



Decreto Presidente Giunta n. 72 del 04/05/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla
SDG

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER
LA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DEL COMBINATO
DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 7, DELLA LEGGE N. 190/2012 E
DELL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che stabilisce: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”*;

VISTO l’art. 47 dello Statuto regionale, che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento sull’*“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”* n. 12/2011 e ss.mm.ii., disciplinante l’ordinamento e le funzioni degli Uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall’articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (*Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania*), dagli articoli 1, 4, 14 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e dall’articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 (*Norme per garantire l’efficienza e l’efficacia dell’organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del consiglio regionale*);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 831/2016 con cui l’A.N.A.C., in considerazione delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016 che hanno interessato la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha fornito precisazioni e modifiche alle indicazioni del PNA 2013 ed a quelle contenute nell’Aggiornamento 2015 al PNA;

VISTO il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l’art. 43 comma 1 che prevede: *“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*;

VISTA la disciplina recata dall’art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 come modificato da ultimo dai D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 2012, con i quali sono stati introdotti gli attuali commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) che prevedono che l’attività del responsabile della prevenzione è affiancata dall’attività dei “dirigenti degli uffici dirigenziali generali”, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che l’incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale, conferito con DPGR n. 454 del 25.11.2013, è cessato, in quanto collegato all’incarico di Direttore Generale delle Risorse Umane conferito con deliberazione di Giunta regionale n. 427 del 27/9/2013, venuto a scadenza;

RITENUTO di dover nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 7 della L.n.190/2012 e dell’art. 43 del D.lgs. n.33/2013;

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni vigenti, la scelta del “Responsabile” deve ricadere su un dirigente che gode di adeguate garanzie di stabilità del posto di lavoro, in quanto già appartenente

al ruolo regionale, che non sia mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari, che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

RILEVATO che la dott.ssa Simonetta de Gennaro, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale, attuale Direttore Generale delle Risorse Umane della Giunta regionale, nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18/4/2017 e Decreto Presidenziale n. 68 del 28/4/2017, risponde ai requisiti prescritti, come risulta dall'esame del curriculum vitae e dalla apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata dall'interessata ed acquisita agli atti;

PRECISATO che l'incarico di "Responsabile" deve intendersi quale incarico aggiuntivo, senza che tale ulteriore funzione comporti modifica all'originario contratto di lavoro e senza che dallo stesso derivino nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di nominare la dott.ssa Simonetta de Gennaro, Direttore Generale delle Risorse Umane, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012 e dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;
2. di stabilire, in virtù della rilevanza delle funzioni assegnate, che il Responsabile nominato subentri al precedente senza soluzione di continuità e che, pertanto, l'incarico abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in qualità di Direttore Generale delle Risorse Umane di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 18/4/2017 e al Decreto Presidenziale n. 68 del 28/4/2017, e cessi allo scadere di tale incarico;
3. di stabilire, altresì, che detto incarico costituisce incarico aggiuntivo a quello di cui al punto 2, e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., l'attività del Responsabile per la prevenzione della corruzione è affiancata dall'attività dei "dirigenti degli uffici dirigenziali generali", ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;
5. di trasmettere il presente decreto agli Assessori della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle Direzioni Generali, alla Redazione del Portale ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione di I livello "*Altri contenuti*", al BURC per la pubblicazione nonché all'A.N.A.C., per il tramite della Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai fini della pubblicazione del nominativo nel relativo elenco.

DE LUCA